

Questo apprezzamento è forse contestato da molti i quali accordano alla *duplice* una preponderanza non solo marittima ma ben anco continentale, come afferma l'Hobson, (*) ma quando si considerano tutti i fattori intellettuali, morali e qualitativi dell'esercito germanico, la situazione geografica e la preparazione del teatro d'operazione si è costretti a concludere che, continentalmente, la preponderanza della *triplice* è ancora una garanzia della pace europea, come lo dimostrano le non esplicate ambizioni franco-russe e la recente proposta dello Czar, la quale tende piuttosto a puntellare una pericolosa situazione politica anzichè a gettare le basi di un nuovo diritto europeo.

Se però la *triplice* risolve con sufficiente probabilità di successo il problema europeo essa non salva l'Italia, nella ipotesi di un conflitto colla *duplice*, da uno spaventoso disastro marittimo, poichè su di essa piomberà più iracondo il vandalismo nemico, memore delle antiche sue gesta nel Genovesato, nel Piemonte, nel Palatino.

Tutta la costiera d'Italia, se pure non l'intera penisola, sarà messa a sacco e rovina in omaggio ai dieci comandamenti del decalogo della *Jeune École*, e se è lecito supporre che i vandali, alla stretta dei conti, pagherebbero i danni non è meno vero che l'Italia stenterebbe a risanare le piaghe, e non potrebbe mai fare risorgere dalle macerie i capolavori di tre civiltà.

Queste considerazioni permettono di affermare:

1° La *triplice* ha risolto e può risolvere ancora con successo il problema europeo;

(*) P. HOBSON - *Situation and out-look in Europe* - 1895.